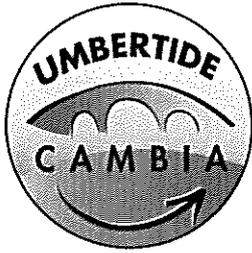


ALLEGATO 4)



Al Sindaco del Comune di Umbertide
Luca Carizia
Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco Floridi

Umbertide, 8 settembre 2019

OGGETTO: ordine del giorno di *Umbertide cambia*, ex art. 27 dello Statuto comunale e art. 56 del Regolamento del Consiglio comunale, sull'introduzione nell'Ente comunale del cosiddetto «baratto amministrativo».

ORDINE DEL GIORNO

ex art. 27 dello Statuto comunale e art. 56 del Regolamento del Consiglio comunale

Rilevato

che l'art.190 del D.lgs. n. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici*, intitolato «Baratto amministrativo», ne prevede esplicitamente l'introduzione, secondo la seguente disposizione: «Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa».

Ritenuto

che con l'istituto del «baratto amministrativo» si introduce la possibilità, in caso di mancato pagamento di tributi comunali già scaduti, di offrire all'Ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Constatato

che tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, per cui i destinatari del «baratto amministrativo» non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Tenuto conto

che il «baratto amministrativo» viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti per debiti riferiti a tributi comunali maturati al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, per una entità che la Giunta comunale riterrà opportuna per nucleo familiare, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

Visto

che gli interventi sono finalizzati a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;

COMUNE DI UMBERTIDE	E
Protocollo N.0018772/2019 del 09/09/2019	

• assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- ✓ manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- ✓ sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- ✓ pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o competenza comunale;
- ✓ pulizia dei locali di proprietà comunale;
- ✓ lavori di pulizia e piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- ✓ manutenzione delle aree giochi per bambini, arredo urbano, ecc.

Valutato

che *Umbertide cambia* è indirizzata ad un rafforzamento delle politiche sociali e della sostenibilità economica, introducendo elementi di economia circolare;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad introdurre formalmente il «baratto amministrativo» attraverso uno specifico Regolamento, da elaborare nelle Commissioni consiliari competenti.

Il capogruppo consiliare di *Umbertide cambia*
Giovanni Codovini